

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 febbraio 2023, n. 62

Progetto di sistemazione idraulica dell'immissario del Canale Calena sito in Peschici (FG) località Strada vicinale Sbattecalvizzo. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, con delega al Paesaggio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";

Premesso che:

- con nota prot. n. AOO_089_4763 del 11.04.2022 la Sezione Regionale Autorizzazioni Ambientali ha avviato il procedimento di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., finalizzato al rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (PAUR), per il "Progetto di Sistemazione idraulica dell'immissario del Canale Calena sito in Peschici (FG) località Strada vicinale Sbattecalvizzo", comunicando l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiedendo la verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata; con successiva nota prot. n. AOO_089_7813 del 15.06.2022 ha avviato la fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- con nota prot. n. AOO_089_11589 del 19.09.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i.;
- con nota prot. n. 10136 del 04.10.2022 il Comune di Peschici ha trasmesso un elaborato progettuale finalizzato a dimostrare l'inesistenza di alternative localizzative e/o progettuali, ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga;
- con nota prot. n. AOO_145_8838 del 21.10.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il "Progetto di Sistemazione idraulica dell'immissario del Canale Calena sito in Peschici (FG) località Strada vicinale Sbattecalvizzo"; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;
- con nota prot. n. 11988-P del 03.11.2022 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha espresso parere paesaggistico favorevole "confermando le prescrizioni proposte da codesto Servizio" e impartendo prescrizioni relative alla tutela archeologica;
- con nota prot. n. AOO_089_14411 del 22.11.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato

l'ultima seduta di Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

- con nota prot. n. AOO_089_14793 del 29.11.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la Determinazione Motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria.

Considerato che:

- la proposta progettuale consiste nella sistemazione idraulica dell'immissario del Canale Calena, tramite l'adeguamento della sezione del canale;
- gli interventi previsti, comportando trasformazione profonda dei suoli in *"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici"*, nonché escavazioni ed estrazioni di materiali in *"Area di rispetto delle componenti culturali ed insediative"* risultano in contrasto con le prescrizioni e misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46 e 82 delle NTA del PPTR;

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali"*.

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
- del parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, espresso con nota prot. n. 11988-P del 03.11.2022, e parte integrante e sostanziale dell'Allegato A.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: *"L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato."*

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, con nota prot. n. 11988-P del 03.11.2022, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il *"Progetto di Sistemazione idraulica dell'immissario del Canale Calena sito in Peschici (FG) località Strada vicinale Sbattecalvizzo"*, di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021, propone alla Giunta:

1. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il *“Progetto di Sistemazione idraulica dell'immissario del Canale Calena sito in Peschici (FG) località Strada vicinale Sbattecalvizzo”*, di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 11988-P del 03.11.2022, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO 145 8838 del 21.10.2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- anche in fase di cantiere l'intervento non comporti la trasformazione e rimozione della vegetazione arborea e arbustiva;
- sia realizzata a valle della SS89, almeno in destra idraulica, una fascia di naturalità, utilizzando specie arbustive autoctone, da insediare sotto forma di filari.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 11988-P del 03.11.2022 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

- *“per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa. Si ribadisce che le prescritte attività di assistenza archeologica dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate e dovranno essere curate da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente contestualmente alla data di inizio lavori.*

Si ribadisce infine che, qualora durante i lavori di realizzazione delle opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del DLgs 42/2004, la ditta è tenuta a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.”

2. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
3. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Provincia di Foggia;
 - al Comune di Peschici;
 - alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia

- del Ministero della Cultura;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Ing. Francesco NATUZZI)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Il Presidente della Giunta:
(Dott. Michele EMILIANO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la relazione del Presidente della Giunta, con delega al Paesaggio.
2. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il "*Progetto di Sistemazione idraulica dell'immissario del Canale Calena sito in Peschici (FG) località Strada vicinale Sbattecalvizzo*", di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 11988-P del 03.11.2022, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO 145 8838 del 21.10.2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- anche in fase di cantiere l'intervento non comporti la trasformazione e rimozione della vegetazione arborea e arbustiva;
- sia realizzata a valle della SS89, almeno in destra idraulica, una fascia di naturalità, utilizzando specie arbustive autoctone, da insediare sotto forma di filari.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 11988-P del 03.11.2022 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

- *“per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa. Si ribadisce che le prescritte attività di assistenza archeologica dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate e dovranno essere curate da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente contestualmente alla data di inizio lavori.*

Si ribadisce infine che, qualora durante i lavori di realizzazione delle opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del DLgs 42/2004, la ditta è tenuta a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.”

3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
4. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Provincia di Foggia;
 - al Comune di Peschici;
 - alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura;
 - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA



ALLEGATO A

Codice CIFRA: AST/DEL/2023/00001

**Progetto di sistemazione idraulica dell'immissario del Canale Calena sito
in Peschici (FG) località Strada vicinale Sbattecalvizzo.
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR,
in deroga ex art. 95.**

PARERE TECNICO

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

Con nota prot. n. AOO_089_4763 del 11.04.2022 la Sezione Regionale Autorizzazioni Ambientali ha avviato il procedimento di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., finalizzato al rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (PAUR), per il "Progetto di Sistemazione idraulica dell'immissario del Canale Calena sito in Peschici (FG) località Strada vicinale Sbattecalvizzo", comunicando l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiedendo la verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata; con successiva nota prot. n. AOO_089_7813 del 15.06.2022 ha avviato la fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Con nota prot. n. AOO_089_11589 del 19.09.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i.

La documentazione presente al link indicato dalla suddetta nota è costituita dagli elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

A.00_Elenco elaborati.pdf - 305db04af105918080add772c90bc23c
 A.01_Relazione generale.pdf - 3897de507a90adeb3c6e053f7ed434a7
 A.02_Relazione idraulica e studio di compatibilità idrologico_idraulica.pdf - 48755fa974cf1a5b081380734cae62c2
 A.03.1_Studio di Impatto Ambientalecompressed.pdf - dc8982989ccf8d0b3ddeb3c90e248e3e
 A.03.2_Sintesi non Tecnica dello SI Acompressed.pdf - 071d9a3c7ff9d9438df0aba2c355442d
 A.03.3_Valutazione di Incidenza Ambientale.pdf - bc54aedf628c7e1fdbeadc2c3ef8ae97
 A.04_Relazione paesaggistica.pdf - 3f52da10011bc613c65118371e0674df
 A.05_Relazione geologica.pdf - c655d683c953dc5b2539c8a57714ecea
 A.06_Relazione geologica per vincolo idrogeologico.pdf - e9c513a3940493720fa0d199a3c19c0f
 A.07_Relazione geotecnica dell'intervento.pdf - 92c47a877ba7374a466a42d644d6680f
 A.08_Relazione dei calcoli strutturali di base dell'intervento.pdf - 7bb480a431e2e5ce4b91bf6b254c15b7
 A.09_Relazione sui materiali.pdf - ad2eb527499694dc5441daded480bc313
 A.10_Documento di affidabilità del softwarecompressed.pdf - 04750337bcf60b94988510455abf5c4f



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

A.11_Elenco e analisi prezzi unitari.pdf - abc4a3ef34c21212e33e747140ea7cd9
 A.12_Computo metrico estimativo.pdf - f960cfd6dac40fd4f05680bab053884
 A.13_Quadro economico di progetto.pdf - f7e4bd4822157f8fe2e669cd91a6bf51
 A.14_Aggiornamento delle prime indicazioni della sicurezza e coordinamento.pdf
 501995faff41a6a6c33ccdc86391c5c
 A.15_Relazione del piano particellare d'esproprio.pdf - 370c830c42ab6f9a805a7692efd457ff
 A.16_Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici.pdf - 01a71b0ec86126619e9f2507657e36da
 A.17_Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo.pdf - 687d75f8561636a9a70787faf9431ff5
 A.18_Relazione di risoluzione delle interferenze.pdf - 63f7f82ef075fc572d5a4aedef0f3a6b
 A.19_Documentazione Fotografica.pdf - 05d5aa434bc247655b7520c9ef5997a3
 B.01_Corografia generale.pdf - a7cd06b45362ffcc781e30f046d2ad51
 B.02_Planimetria bacino idrografico.pdf - c977559cc8f57c08f8c0e1ab1cac4087
 B.03_Planimetria con rilievo Piano Altimetrico.pdf - 04081ddd5690a1abe14bbdda43ecb485
 B.04_Inquadramento sul PRG.pdf - 60d284ac1991cf97b4b0508b249d6659
 B.05_Planimetria di progetto.pdf - 3ba97577671a102af730e4e13b47b8c9
 B.06_Profilo longitudinali stato di fatto e di progetto.pdf - 8ae91e4311d488292e16991b42fe87cd
 B.07_Sezioni trasversali stato di fatto e di progetto.pdf - ccadcbe6b351138b0229506cd32bc7de
 B.08_Architettonici attraversamento S.S. Garganica 89 e Sezione Tipo Canale.pdf
 85f35467cf256d3ce39d32c7d4cd964f
 B.09_Esecutivi strutturali attraversamento SS Garganica 89 e sezioni tipo canale.pdf
 c8c3eff6489dc4b9be5a425345f9382f
 B.10_Carta Geologica.pdf - 6b82bcfd0f2f40e3caa1d117a29228b
 B.11_Planimetria Piano Particellare d'Esproprio.pdf - 18f2db42dc1fcd18a06b2bb487284d85
 Planimetria e particolare di connessione tra opera esistente e opera di progetto.pdf
 dac650417a0e6dd18df18155a5ca64df
 Relazione indicazioni ipotesi idrauliche.pdf - 5363e5503aed224a5c87bae4e3931d14
 A.03.3_Valutazione di Incidenza Ambientale.pdf - 9a68b189f7ddd695a684a72aec2676f0
 A.04_Relazione paesaggistica.pdf - 282caf87d25d16271666c62a9d80d1a6
 A.20_Piano di monitoraggio ambientale.pdf - e99725e6b87b705abd0c3960659ace4e
 A.20.1_Carta dei siti bibliografici su IGM.pdf.p7m - 1ab69af751348d2855d1543389a034b3
 A.20.2_Carta delle UT su ortofoto.pdf.p7m - c30f40db759e4c0915b3d450fad0fb
 A.20.3_Carta della visibilità su ortofoto.pdf.p7m - bf86efa6e98a6a42d9f189e051f8749a
 A.20.4_Carta del rischio archeologico su ortofoto.pdf.p7m - 30eabd0b1caf535e9d14fb2afa5b309e
 A.20_Relazione Archeologica.pdf.p7m - f68490b3c3d213f049855859c785f862

Sono, inoltre, presenti gli shapefile secondo il sistema di coordinate WGS84 degli interventi proposti.

Con nota prot. n. 10136 del 04.10.2022 il Comune di Peschici ha trasmesso un elaborato progettuale finalizzato a dimostrare l'inesistenza di alternative localizzative e/o progettuali, ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga.

Con nota prot. n. AOO_145_8838 del 21.10.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il "Progetto di Sistemazione idraulica dell'immissario del

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Canale Calena sito in Peschici (FG) località Strada vicinale Sbattecalvizzo"; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Con nota prot. n. 11988-P del 03.11.2022 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha espresso parere paesaggistico favorevole *"confermando le prescrizioni proposte da codesto Servizio"* e impartendo prescrizioni relative alla tutela archeologica.

Con nota prot. n. AOO_089_14411 del 22.11.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato l'ultima seduta di Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

Con nota prot. n. AOO_089_14793 del 29.11.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la Determinazione Motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'intervento oggetto di Autorizzazione Paesaggistica **in deroga** consiste nella sistemazione idraulica dell'immissario del Canale Calena, tramite l'adeguamento della sezione del canale; in particolare, il progetto prevede l'approfondimento della sezione nella prima parte, laddove gli spazi risultano confinati in sinistra idraulica dalla presenza della sede stradale e in destra idraulica dalla presenza delle recinzioni delle proprietà private, e l'allargamento della stessa nella parte terminale.

Il canale, rivestito in calcestruzzo come gran parte di quello esistente, avrà altezza pari a 3,50 m e larghezza pari a 2,10 m per una lunghezza di 575,00 m mentre e altezza pari a 1,50 m e larghezza pari a 3,60 m per una lunghezza di 219,00 m.

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici*: l'intervento interferisce per circa 150 ml con **"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"**, e precisamente con **"Valle del Cedrone"**, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: gli interventi interferiscono per circa 550 ml con **"Aree soggette a vincolo idrogeologico"**, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR;

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: gli interventi ricadono quasi totalmente all'interno di **"Parchi e riserve"**, ed in particolare nel **"Parco Nazionale del Gargano"**, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR; inoltre, gli



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

interventi interferiscono per circa 65 m con **“Boschi”**, disciplinati dagli indirizzi di cui all’art. 60, dalle direttive di cui all’art. 61 e dalle prescrizioni di cui all’art. 62 delle NTA del PPTR;

- **Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):** gli interventi interessano **“Aree di rispetto dei boschi”**, disciplinate dagli indirizzi di cui all’art. 60, dalle direttive di cui all’art. 61 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all’art. 63 delle NTA del PPTR; inoltre, il tracciato lambisce **“Siti di rilevanza naturalistica”**, ed in particolare la **“ZSC Manacore del Gargano”**, disciplinata dagli indirizzi di cui all’art. 69, dalle direttive di cui all’art. 70 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all’art. 73 delle NTA del PPTR;

Struttura antropica e storico - culturale

- **Beni paesaggistici:** gli interventi interessano per circa 300 ml **“Zone gravate da usi civici”**, disciplinate dagli indirizzi di cui all’art. 77 e dalle direttive di cui all’art. 78 delle NTA del PPTR; inoltre, gli interventi ricadono interamente in **“Aree di notevole Interesse pubblico”**, e più precisamente:
 - Decreto di vincolo paesaggistico del 15.11.1971, **PAE0029**, **“Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell’intero territorio del Comune di Peschici”**. La motivazione del vincolo risiede nel fatto che **“la zona ha notevole interesse pubblico perchè costituisce un complesso di cose immobili, visibile dal mare e dalle strade, che si estende in armonico profilo ed articola una pittoresca sequenza di scogliere, cale, elementi architettonici ed urbani”**;
 - Decreto di vincolo paesaggistico del 01.08.1985, **PAE0099**, **“Integrazione delle Dichiarazioni di notevole interesse pubblico del tratto di costa tra Rodi Garganico e Vieste”**; L’area di notevole interesse pubblico è disciplinata dagli indirizzi di cui all’art. 77, dalle direttive di cui all’art. 78 e dalle prescrizioni di cui all’art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che gli elaborati della serie 6.4 del PPTR riportano, nella relativa Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d’uso ai sensi degli artt. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d’uso del vincolo paesaggistico;
- **Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):** gli interventi interessano **“Aree di rispetto delle componenti culturali ed insediative”**, ed in particolare l’area di rispetto di **“Avanzi dell’ ex Badia e Chiesa di S. Maria di Calena”**, disciplinata dagli indirizzi di cui all’art. 77, dalle direttive di cui all’art. 78 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all’art. 82 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse.

L’intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46 e 82 delle NTA del PPTR, in quanto inammissibili:

- **Art. 46 co. 2 lett. a6) – trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terra, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno;**
- **Art. 82 co. 2 lett. a6) – escavazioni ed estrazioni di materiali.**



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

In generale gli interventi di manutenzione che interessano le aste idrografiche devono essere orientati a garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali. Inoltre, tali interventi devono conseguire il miglioramento della qualità ambientale del territorio e aumentare la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale, salvaguardando e migliorando la funzionalità ecologica, evitando trasformazioni che compromettano la funzionalità della rete ecologica REB.

Con riferimento alla possibilità di ricorrere per il caso in oggetto a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR prevedono che: *“Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali.”*

Con riferimento all'**esistenza di alternative localizzative e/o progettuali** il proponente afferma che *“Nella valutazione delle cause di impatto, così come nella quantificazione degli impatti, sono state considerate due sole alternative:*

- 1. Ipotesi di Realizzazione dell'intervento;*
- 2. Ipotesi di Assenza di intervento”*

[...]

“Come si può verificare dalla tabella allegata, l'impatto complessivo sulle componenti ambientali nell'ipotesi di realizzazione dell'intervento risulta positivo e la quantificazione ha portato al valore numerico +32.

Tale risultato viene interpretato affermando che dalla realizzazione delle opere di progetto ne consegue un impatto ambientale sicuramente positivo e ciò è legato alla natura stessa dell'intervento, che si pone con lo scopo principale di migliorare la funzionalità idraulica dell'immissario del canale Calena e garantire uno standard di sicurezza adeguato alla funzione che assolvono le aree adiacenti.

Gli impatti sul paesaggio e sulle componenti naturalistiche saranno irrilevanti o addirittura annullati dalle opportune misure di mitigazione. Quelli sulla fauna saranno relativi alla sola fase di realizzazione e si annulleranno con la fine dei lavori. I restanti impatti negativi non sono tali da non compromettere la positività complessiva ed il miglioramento ambientale che deriva dalla realizzazione delle opere.

L'ipotesi di assenza di intervento comporta l'annullarsi di tutti gli impatti positivi. La quantificazione avrebbe dunque portato nella matrice degli impatti a valore numerico negativo, pertanto la realizzazione degli interventi risulta sicuramente vantaggiosa rispetto alla non realizzazione.”

Con nota prot. n. 10136 del 04.10.2022 il Comune di Peschici ha ulteriormente analizzato le alternative localizzative e/o progettuali, concludendo con l'impossibilità di prevedere una efficace soluzione differente da quella prospettata. In particolare, ha affermato:

“Nell'elaborato progettuale A.02_Relazione idraulica e studio di compatibilità è stata effettuata una modellazione di questo stato di fatto che ha evidenziato come, in diversi punti, la sezione del canale

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

risulta essere insufficiente al transito della portata duecentennale e tutti gli attraversamenti risultano non verificati. Questa prima conclusione esclude l'opzione zero, ossia l'ipotesi di non realizzazione dell'intervento di sistemazione dell'impiuvio. Nell'approccio successivo alla scelta della soluzione progettuale si è dovuto tenere conto di alcuni vincoli rappresentati dalle opere esistenti, e in particolare della quota di immissione nel Calena, non modificabile. Ciò ha significato non poter prevedere un maggiore approfondimento della quota di scorrimento della nuova opera che, nella parte a monte della SS89, ha ulteriori vincoli rappresentati da un lato dalla strada comunale Sbattecalvizzo e dall'altro lato dalle recinzioni delle abitazioni private. In queste condizioni, come risulta dall'elaborato A.02, l'unica soluzione per contenere la portata duecentennale e rimanere all'interno dello spazio disponibile è risultata quella di realizzare per tutta la lunghezza una cunetta rettangolare in c.a., delle dimensioni illustrate nelle tavole di progetto, con una quota di scorrimento compatibile con l'immissione nel Calena. Attraversata la SS89 non vi sono più i vincoli della strada comunale e delle strutture private ma rimane il vincolo della quota di immissione nel Calena oltre al fatto che il canale in terra esistente, che si sviluppa in asse con il manufatto di immissione nel Calena, corre in sinistra idraulica limitrofo ad una recinzione in rete metallica sorretta da cordolo in c.a. a delimitazione di un terreno agricolo. In alcuni punti la parete del canale in terra ha ceduto mettendo in evidenza alcune tubazioni che scaricano acqua nel canale (Cfr. Fig. 9 e Fig. 10).

Anche la destra idraulica ha un vincolo rappresentato da una linea elettrica sorretta da pali in legno (Cfr. Fig. 8 e Fig. 9). In questa zona sarebbe stato possibile utilizzare tecniche di ingegneria naturalistica ipotizzando materiali diversi dal c.a. ma con scabrezze maggiori.

Questo, alla luce anche del vincolo della quota di scorrimento, avrebbe comportato un aumento della sezione con la conseguenza di una significativa sottrazione di suolo oltre alla impossibilità di collegarsi direttamente con il manufatto di immissione esistente (Cfr. Fig. 7) come è stato possibile prevedere con la sezione rettangolare in c.a. prevista progettualmente (Cfr. Fig. 11).

Inoltre, stante la presenza della recinzione lungo la sinistra idraulica, l'allargamento potrebbe avvenire solo in destra idraulica. In questo modo il nuovo canale non si svilupperebbe più in asse con l'attraversamento esistente e si dovrebbe anche risolvere l'interferenza con la rete elettrica. Idraulicamente la soluzione potrebbe essere quella di un restringimento della sezione del canale nella parte finale con parete inclinata a unire quella della nuova opera con il manufatto esistente. Questa soluzione potrebbe causare un innalzamento del tirante idrico e un mancato rispetto del franco nell'attraversamento. Un'altra soluzione è quella di demolire e ricostruire il manufatto esistente intervenendo anche sulle sponde del Calena. In questo caso si deve considerare anche l'interruzione del transito lungo la viabilità comunale. In definitiva, dall'analisi delle alternative progettuali in precedenza prospettate, emerge che quella ipotizzata è l'unica che consente di contenere le portate duecentennali con interventi non invasivi."

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente sull'analisi delle alternative localizzative e/o progettuali.

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "Gargano" ed interessa la figura territoriale "La costa del Gargano".

L'ambito del Gargano è rappresentato prevalentemente dalla dominante geomorfologica costituita dall'altopiano calcareo e dai suoi orli terrazzati.

La costa alta garganica è connotata da un reticolo idrografico caratterizzato da lunghi periodi di magra intervallati a brevi ma intensi eventi di piena. Il sistema insediativo è fortemente strutturato da questa complessa geomorfologia costiera.

Il PPTR riconosce tra le invarianti strutturali della Figura territoriale il sistema idrogeomorfologico della costa alta costituito dal reticolo centripeto di vallecole e gole fluvio-carsiche (dette "valloni") terminanti sulla costa in piccole piane alluvionali e intervallate da una serie continua di punte o promontori dalle ripe frastagliate e scoscese. Tale sistema, oltre a rappresentare una rete di connessione idrologica ed ecologica tra le foreste dell'entroterra e la costa, assume un alto valore paesaggistico per la singolarità e spettacolarità delle sue forme.

- A.1 Struttura e componenti Idro-Geo-Morfologiche:

Il proponente afferma che *"In particolare gli obiettivi prevedono di "garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali". Nell'ambito di tale obiettivo la scheda d'Ambito prevede il seguente indirizzo: "riqualificare gli assetti idraulici dei valloni garganici al fine di garantire lo smaltimento delle piene in condizioni di sicurezza per le popolazioni e le infrastrutture" che è proprio l'obiettivo dell'intervento di sistemazione idraulica in questione."*

- A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali:

Il proponente afferma che *"In coerenza con l'obiettivo di "Aumentare la connettività e la biodiversità del sistema ambientale Regionale" l'intervento in questione mediante gli approfondimenti previsti nello SIA e nel PMA consentirà il rispetto della direttiva prevista ovvero:*

- *approfondiscono il livello di conoscenza delle componenti e della funzionalità degli ecosistemi;*
- *definiscono specificazioni progettuali e normative al fine dell'implementazione della Rete ecologica Regionale per la tutela della biodiversità;*
- *prevedono, promuovono e incentivano la realizzazione del progetto territoriale della Rete ecologica polivalente approfondendola alla scala locale."*

- A3 Struttura e componenti antropico e storico-culturali:

Il proponente afferma che *"Tra gli obiettivi delle "Componenti dei paesaggi rurali" A.3.1 la scheda d'ambito riporta "Elevare il gradiente ecologico degli ecosistemi" tale condizione sarà raggiunta mediante la realizzazione degli interventi di sistemazione idraulica."*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Tra gli obiettivi delle "Componenti dei paesaggi urbani" A.3.2 la scheda d'ambito riporta "Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata". Tale condizione sarà raggiunta mediante la realizzazione degli interventi di sistemazione idraulica."

[...]

"In coerenza con l'obiettivo indicato nella Scheda d'Ambito:

- Valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia*
- Salvaguardare e valorizzare le strade, le ferrovie e i percorsi panoramici e di interesse paesistico-ambientale.*

Gli interventi di progetto consentiranno di raggiungere gli indirizzi e le direttive della scheda d'ambito con particolare riferimento alla salvaguardia, riqualificazione e valorizzazione dei percorsi, strade e ferrovie che presentano le condizioni per percepire visuali identificative dell'ambito."

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla compatibilità dell'intervento con la struttura e le componenti Idro-geo-morfologiche, ecosistemiche e ambientali e antropiche e storico – culturali.

L'intervento è direttamente finalizzato alla mitigazione del rischio idrogeologico e, pertanto, finalizzato al mantenimento di una delle invarianti strutturali della figura territoriale attraversata. Al fine di migliorare la qualità ambientale del territorio, aumentare la connettività del sistema ambientale regionale e assicurare per le aste idrografiche interessate il ruolo di corridoio ecologico multifunzionale sia realizzata a valle della SS89, almeno in destra idraulica, una fascia di naturalità, utilizzando specie arbustive autoctone, da insediare sotto forma di filari. Inoltre, anche in fase di cantiere l'intervento non comporti la trasformazione e rimozione della vegetazione arborea e arbustiva.

In relazione alle componenti antropico e storico-culturali, l'intervento si ritiene compatibile in quanto non pregiudica la conservazione e la valorizzazione del sito storico culturale limitrofo ma anzi contribuisce alla protezione idrogeologica dei luoghi. Inoltre, non compromette i grandi scenari e gli orizzonti persistenti caratterizzanti l'ambito.

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 11988-P del 03.11.2022, allegata, questa Sezione ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per il "Progetto di Sistemazione idraulica dell'immissario del Canale Calena sito in Peschici (FG) località Strada vicinale Sbattecalvizzo", di cui all'oggetto, in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46 e 82 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO 145 8838 del 21.10.2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- anche in fase di cantiere l'intervento non comporti la trasformazione e rimozione della vegetazione arborea e arbustiva;
- sia realizzata a valle della SS89, almeno in destra idraulica, una fascia di naturalità, utilizzando specie arbustive autoctone, da insediare sotto forma di filari.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 11988-P del 03.11.2022 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

- *"per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa. Si ribadisce che le prescritte attività di assistenza archeologica dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate e dovranno essere curate da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente contestualmente alla data di inizio lavori.
Si ribadisce infine che, qualora durante i lavori di realizzazione delle opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del DLgs 42/2004, la ditta è tenuta a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza."*

**IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Ing. Francesco NATUZZI)**



**IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO
OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
(Arch. Vincenzo LASORELLA)**

MIC|MIC_SABAP-FG|03/11/2022|0011988-P

*Ministero della cultura*SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA*Foggia*Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere
pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.itE.p.c.
Al Comune di Peschici (FG)Alla Commissione Regionale per il Patrimonio
Culturale
c/o Segretariato Regionale MIBAC Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it*Prot. n.**Class* 34.43.04/3.74.3Rif. nota n. 8838 del 21/10/2022
(ns/prot. n. 11596 del 24/10/2022)**Oggetto: Carpino (FG) - ID VIA 740 – ID VIA 740 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il progetto di Sistemazione idraulica dell'immissario del Canale Calena sito in Peschici (FG) località Strada vicinale Sbattecalvizzo.**

Proponente: Comune di Peschici (FG)

Trasmissione relazione tecnica illustrativa e proposta di autorizzazione paesaggistica in deroga (ex art. 95 co.1 delle NTA del PPTR).

PARERE ENDOPROCEDIMENTALE AI SENSI DELL'ART. 146 DEL D.LGS.42/2004

VISTA la nota di codesto Servizio Tutela e valorizzazione de paesaggio, prot. n. 9468 del 16/12/2028838 del 21/10/2022 0 (Ns. prot. n. 11596 del 24/10/2022) con la quale è stata trasmessa la Relazione Tecnica illustrativa e proposta di accoglimento della domanda in merito alle alternative progettuali dei lavori in oggetto valutate dal proponente ai fini dell'applicazione dell'istituto della deroga previsto dall'art. 95 delle NTA del PPTR;

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto prevede la messa in sicurezza dal punto di vista idrogeologico del Canale Calena con l'adeguamento della sezione del canale con rivestimento in calcestruzzo, come gran parte di quello esistente, e avrà altezza pari a 3,50 m e larghezza pari a 2,10 m per una lunghezza di 575,00 m mentre e altezza pari a 1,50 m e larghezza pari a 3,60 m per una lunghezza di 219,00 m.;

VISTA la Parte Terza "Beni paesaggistici" del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i.;

VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR) come strumento di copianificazione territoriale MiBACT e Regione Puglia;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Codice dell'Ambiente);

CONSIDERATO che l'area di intervento è interessata dalla presenza dei seguenti vincoli del PPTR:

- 6.1.2 Componenti idrologiche: BP Territori Contermini ai laghi, Fiumi (Valle del Cedrone) - UCP aree soggette a vincolo idrogeologico;
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP Parchi e riserve: Parco Nazionale del Gargano; UCP aree SIC;
- 6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali: UCP Aree umide, Formazioni arbustive;

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA
Via A. Valentini Alvarez, n.8 – 71121 Foggia - Tel. 0881/723341
PEC: sabap-fg@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-fg@cultura.gov.it

- 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: UCP Siti rilevanza naturalistica;
- 6.3.1 Componenti culturali insediative: BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico PAE 0029 e PAE0099;
- 6.3.2 - Componenti dei valori percettivi: UCP – Aree di rispetto delle componenti culturali insediative (Ex Badia di S.Maria di Calena);

CONSIDERATO i contrasti del progetto in oggetto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui agli artt. 46 e 82 delle NTA del PPTR, per cui si è resa necessaria la dimostrazione dei presupposti della deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR;

CONSIDERATO che codesto Servizio Tutela e valorizzazione del paesaggio, nella Relazione Tecnica Illustrativa, di cui alla citata nota prot. n. 8838 del 21/10/2022 “ ... propone di rilasciare, con le prescrizioni di seguito riportate, il provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, **in deroga** ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA ... in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46 e 82 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1 delle stesse ...”

Questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere favorevole nel merito della compatibilità paesaggistica** dell'intervento in esame confermando le prescrizioni proposte da codesto Servizio di cui alla nota prot. n. 8838 del 21/10/2022 di seguito riportate:

- anche in fase di cantiere l'intervento non comporti la trasformazione e rimozione della vegetazione arborea e arbustiva;
- sia realizzata a valle della SS89, almeno in destra idraulica, una fascia di naturalità, utilizzando specie arbustive autoctone, da insediare sotto forma di filari.

Dal punto di vista della tutela archeologica tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa. Si ribadisce che le prescritte attività di assistenza archeologica dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate e dovranno essere curate da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente contestualmente alla data di inizio lavori.

Si ribadisce infine che, qualora durante i lavori di realizzazione delle opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del DLgs 42/2004, la ditta è tenuta a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

LA SOPRINTENDENTE

Arch. Anita Guarnieri

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Domenico Fornaro



Firmato digitalmente
da

ANITA GUARNIERI

CN = GUARNIERI ANITA
O = Ministero della cultura
C = IT
Data e ora della firma:
31/10/2022 09:12:34

IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO
Dott.ssa Donatella Pian

